

Fondazione Aldo della Rocca

Ente Morale per gli studi di Urbanistica eretto con decreto Pres. Rep. 5-7-1958 n° 1013

Palazzo Baldassini, Via delle Coppelle 35 – 00186 ROMA Tell. (06) 68131869 – 68134316 (fax) - (081) 5753357 - 5756858 (fax)
C.F. 01828940583 www.fondazionealarocca.it
e-mail : fond.adr@beguinot.191.it - beguinot@tiscali.it – pec@pec.fondazionealarocca.it

Programma dell'attività prevista dalla Fondazione Aldo Della Rocca per il triennio 2015 - 2017

Le attività previste per il triennio 2015/2017 sono mirate al tema del multiculturalismo e della multietnia, con l'obiettivo di dare un contributo alla soluzione dei sempre più gravi problemi della città nei suoi variegati aspetti sociali e territoriali.

Con il coinvolgimento della comunità scientifica internazionale che si riconosce in questo percorso e che si identifica con il lavoro della Fondazione, si realizzeranno delle iniziative che porteranno ad una proposta progettuale dettagliata sul tema della crisi della città.

La Fondazione quindi, in accordo con quanto descritto nella relazione delle attività svolte nell'ultimo quinquennio, si impegna nella continuità del lavoro per il prossimo triennio scaturito dai risultati anzidetti.

In particolare è stato pubblicato il volume nr. 34 della Collana "Studi Urbanistici" dal titolo: "Un Manifesto Un Concorso. The Right to the City for All", quale risposta alla tematica della crisi della città e che sarà soprattutto di supporto al Concorso che la Fondazione ha deciso di bandire, sulla base di un Manifesto che riprende quanto nella storia recente e remota hanno fatto i grandi Manifesti Internazionali quali ad esempio, il Manifesto del Futurismo di Marinetti e la Carta di Atene di Le Corbusier.

Questo bando, al quale è legato il progetto strategico, prevede la partecipazione di giovanissimi che provengono da paesi dei vari continenti, tra quali sarà possibile prelevare dei vincitori, portatori di esigenze variegata specifiche dei vari territori del pianeta, che potranno partecipare alla realizzazione del progetto descritto ampiamente nel volume anzidetto.

Questa nuova prospettiva desunta dal lavoro fin qui svolto richiede due fasi: la prima è il coinvolgimento della nostra rappresentanza all'Onu che, tramite l'Ambasciatore Sebastiano Cardi, ha organizzato, a chiusura dell'Assemblea Generale dell'Onu, il 31 ottobre 2014, un incontro teso a definire le iniziative per l'ottenimento della Risoluzione delle Nazioni Unite sul tema proposto dalla Fondazione.

Fondazione Aldo della Rocca

Ente Morale per gli studi di Urbanistica eretto con decreto Pres. Rep. 5-7-1958 n° 1013

Palazzo Baldassini, Via delle Coppelle 35 – 00186 ROMA Tell. (06) 68131869 – 68134316 (fax) - (081) 5753357 - 5756858 (fax)
C.F. 01828940583 www.fondazionealarocca.it
e-mail : fond.adr@beguinot.191.it - beguinot@tiscali.it – pec@pec.fondazionealarocca.it

La seconda fase è quella di trovare un imprenditore culturale dall'esperienza planetaria, una struttura idonea con cui ci si possa impegnare per attuare la proposta progettuale. In particolare, istituire una sezione in Italia, con l'unico, mirato obiettivo di realizzare il progetto con i vincitori del concorso, con il sostegno della comunità scientifica che si riconosce nel percorso della Fondazione, comprendente la istituzione di un Centro Internazionale Permanente di Studi sul tema del Diritto alla Città e sulle Cause della Crisi, nonché sui rimedi e sulle iniziative da attuare.

Questo disegno, ampiamente descritto nel Vol. 34 per la cui pubblicazione si è chiesto e ottenuto anche un sostegno da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, renderà l'iniziativa planetaria e, come già descritto nella relazione quinquennale, sarà la prima iniziativa mondiale che l'Italia, attraverso il lavoro continuo e complesso svolto dalla Fondazione, prospetterà in sede delle Nazioni Unite per ottenere il riconoscimento del Diritto alla Città, che costituisce il punto focale dei Diritti Umani.